



**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di
INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA
sul CdS
LM-4 c.u. Ingegneria Edile - Architettura
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Paolo Sammarco, Andrea Pacifici, Daniele Carnevale, Antonello Tebano
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Antonino Guerrera, Michele Ricci, Milena Morone
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Paolo Sammarco
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	19/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4 c.u., è caratterizzato da una forte collocazione multidisciplinare tipica dell'Ingegneria Edile ed è omogeneo con analoghi corsi di Laurea europei. Le competenze sviluppate assumono una valenza significativa nel contesto attuale economico ed urbano volto proprio al recupero di aree e contesti non idonei a svolgere la loro funzione. Da quanto riportato nella scheda SUA per validare l'offerta del corso di studi sono stati effettuati incontri con responsabili dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma. I responsabili hanno espresso unanime valutazione positiva. Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro i rilevamenti dalla banca dati di Alma Laurea, che si riferiscono solo ai laureati nel 2012 a distanza di un anno dalla data di laurea, indicano una percentuale in cerca di lavoro pari a circa il 40% .

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dalle statistiche fornite da Alma Laurea risulta che il 25% dei laureati svolge attività lavorative in cui utilizza in misura elevata le competenze acquisite durante la laurea. Dalla scheda SUA si evince che l'8% dei laureati si è trasferito all'estero. Questa viene ritenuta una criticità, essendo spesso i laureati trasmigranti quelli con migliori risultati conseguiti: l'effetto è una perdita di valore per il Paese e per l'Ateneo stesso, che ha investito nella loro formazione di eccellenza e non può avvalersene per la crescita e lo sviluppo nazionale.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

I risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze richieste ad un Ingegnere Edile con forte vocazione architettuale. Il Corso di Laurea fa leva sulle competenze di analisi strutturata dal punto di vista scientifico sviluppate nei primi anni di studio ed impartisce i



principi teorici e la pratica progettuale di tutte le tematiche relative allo spazio urbano ed architettonico. Ben completa il profilo tecnico una formazione storico-architettonica ed uno spazio, nell'ultimo anno, dove l'Allievo possa definire un proprio percorso culturale. Il percorso di formazione, i metodi di accertamento e l'orientamento fornito appaiono ben centrati ed efficaci. Si rileva, anche in virtù del numero contingentato di Allievi, un basso tasso di abbandono nei primi anni ed una continuità fra numero di Allievi in ingresso ed in uscita.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi ha messo in evidenza la conformità della docenza impartita, dei locali e delle attrezzature, della reperibilità e presenza continua alle lezioni dei docenti. Lungo questi assi di valutazione infatti il Corso di Studio ha ottenuto un grado di soddisfacimento prossimo a quello della macro area di Ingegneria e a quello dell'intero Ateneo.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si auspica una riorganizzazione dell'orario delle lezioni volto ad una maggiore compattezza e concentrazione al mattino. Ciò al fine di minimizzare interruzioni prolungate fra un corso ed un altro, che tipicamente causano sovraffollamento degli spazi comuni per lo studio, così come ampiamente riportato dai rappresentanti degli studenti e dall'Indagine studenti frequentanti. Ciò potrebbe essere agevolmente perseguito iniziando le lezioni sistematicamente alle 8.30 del mattino.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi ha messo in evidenza il bilanciamento del carico di studio complessivo, dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami. Lungo questi assi di valutazione infatti il Corso di Studio ha ottenuto un grado di soddisfacimento in linea con quello della macro area di Ingegneria.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La valutazione degli insegnamenti del Corso di Studio ha ottenuto un grado di soddisfacimento inferiore a quello dell'intero Ateneo. Questa valutazione globale già osservata in passato è ascrivibile anche alla difficoltà tipica dei corsi della macro area durante i primi anni di corso. Sarebbe necessario, esaminando i questionari relativi ai singoli insegnamenti, evidenziare eventuali anomalie specifiche. Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami la Commissione ritiene inoltre che seppur il numero di appelli (sei) previsti nell'Anno Accademico sia congruo, essi non appaiono ben distribuiti nell'Anno stesso. Si propone di mantenere un solo appello della sessione di settembre, spostando il secondo appello della sessione di settembre (il sesto dell'A.A.) alla settimana precedente la pausa delle festività natalizie, anticipando di una settimana l'inizio delle lezioni (ultima settimana di settembre) ed allungando conseguentemente la pausa della didattica.



Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Nessun rilievo

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Dai questionari degli studenti si evince un grado di soddisfazione per come sono stati svolti gli insegnamenti del Corso di Studio in linea con quello ottenuto per la macroarea e dell'Ateneo.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnala la necessità di meglio formulare i due quesiti seguenti, distinguendo ed articolando le singole attività integrative: "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento (se non sono previste attività integrative, rispondere NON PREVISTE)? I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste, rispondere NON PREVISTE)" L'accorpamento nella elencazione delle attività integrative crea infatti dati ambigui ed incoerenti in conseguenza delle diverse interpretazioni da parte degli studenti.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Il sito web del dipartimento è ben strutturato e contiene la maggior parte delle informazioni necessarie

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non sono disponibili sul sito web del dipartimento dati relativi sulla soddisfazione degli studenti

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Il tasso di abbandono è stato del 9,1% significativamente inferiore a quello della macro area di ingegneria pari al 30%.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Negli anni 2012 e 2013 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 40,14 e 38,88 cioè superiori a quelli medi della macro area di ingegneria, pari a 33,59 e 33,36. La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012 e 2013 rispettivamente al 95,4% ed al 83,9%, in linea con la macro area di ingegneria pari a 89,3% ed 87,5%. Il tempo medio di Laurea dal 2011 al 2013 oscilla intorno ai 6,5 anni quindi superiore di 1,5 anni rispetto a quello previsto.



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"